

SERIE C I gardesani alla seconda trasferta in tre giorni dopo scivolone con la Giana

Imperativo Feralpisalò: tornare subito a correre per consolidare il podio

A Verona con la Virtus in attacco Balestrero col duo Spagnoli-Guerra
L'allenatore Vecchi: «Non ci dobbiamo sedere più: sono fiducioso»



Così in campo al Gavagnin-Nocini di Montorio di Verona - ore 17.30

INTV. SKY-ELEVEN SPORTS



Virtus Verona

Allenatore: FRESCO • Modulo: 3-5-2



A DISPOSIZIONE: Giacometi, Bragantini, Mazzolo, Munaretti, Danieli, Arma, Priore, Vesentini, Tronchin, Pinto, Metlika, Faedo

ARBITRO: Maria Sole Ferrieri Caputi di Livorno.



Feralpisalò

Allenatore: VECCHI • Modulo: 4-3-1-2



A DISPOSIZIONE: Liverani, Porro, Bergonzi, Girgi, Di Molfetta, Miracoli, Corradi, Legati, Farabegoli, Luppi, Siligardi, Castorani.

BSO

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

● L'obiettivo della Feralpisalò, oggi a Verona, contro la Virtus (in diretta sia su Eleven Sports che su Sky), è di tornare a far punti dopo lo scivolone di Gorgonzola con la Giana. Non sarà un'impresa agevole, vista la maggiore freschezza degli avversari, scesi in campo mercoledì a Trento, quindi un giorno prima dei gardesani, impegnati giovedì. Senza trascurare il fatto che la squadra di Stefano Vecchi, capace di esprimersi al meglio nel fraseggio, va in difficoltà quando affronta squadre in grado di tenere alti i toni agonistici.

Nell'andata, al Turina, la Virtus ha strappato un prezioso pareggio. E nei precedenti duelli in casa ha battuto 2 volte su 3 la Feralpi: 2-1 nel marzo '19 (inutile gol di Scarsella, rigore di Pesce parato) e 3-0 nel novembre '20 (espulsione di Bacchetti). L'unico successo dei verde blu è datato gennaio 2020: 2-1 firmato da Guidetti e Scarsella.

«Non può essere la vittoria contro la Triestina a farci sedere - sostiene Vecchi -. Bisogna sempre avere il coltello tra i denti. Invece con la Giana abbiamo commesso troppi errori. Ritengo si tratti di un incidente di percorso per una serie di fattori. Ma siamo padroni del nostro destino: sono fiducioso».

Sulla Virtus Verona: «È una squadra che se trova al giornata mette in difficoltà chiunque. All'andata abbiamo faticato, rimediando l'1-1



Davide Balestrero, 26 anni: in campionato 8 reti in 30 partite

solo nel finale. Sul suo campo vende cara la pelle. Gioca bene, palleggia e dispone di individualità di valore. Noi dobbiamo rialzarci, riprendere il cammino: la fine della stagione è vicina, e vogliamo raggiungere il prima possibile gli obiettivi. Ma bisogna eliminare i black out».

Per quanto riguarda la formazione, mancherà ancora il terzino Bergonzi, che lamenta un indolenzimento muscolare. Il reparto arretrato sarà quindi composto da Salines, Corrado (terzini), Pi-

sano e Bacchetti (centrali), con De Lucia tra i pali. In regia ritornerà Carraro, elemento indispensabile con le sue sventagliate in profondità. Medianì Hergheligu, che ha scontato il turno di squalifica, e Guidetti. Come trequartista Balestrero prenderà il posto di Di Molfetta. In attacco Spagnoli e Guerra, che vuole incrementare il suo bottino di 11 gol.

Nella Virtus Verona di Gigi Fresco, che siede sulla stessa panchina da 40 anni consecutivi (essendo anche il presidente, non si è mai licenzia-

to), l'elemento più rappresentativo è l'islandese Hallfredsson, ex Verona, Udinese e Padova. Mancherà l'ex Mattia Marchi, squalificato.

Arbitrerà Maria Sole Ferrieri Caputi, che ha già diretto la gara di andata con la Juventus under 23, finita 3-2 per la Feralpisalò. I 4 ufficiali di gara giungono tutti dal mare: la Caputi da Livorno, gli assistenti da Torre del Greco (Emanuele Renzullo) e Bari (Alessandro Parisi), il quarto uomo da Genova (Pietro Campazzo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA